



MARIA PIA, PRINCIPESSA REALE DI SAVOIA REGINA DEL PORTOGALLO



Ieri, in numerose città italiane ed estere, la benemerita Associazione Internazionale Regina Elena ha reso omaggio a S.A.R. la Principessa Reale Maria Pia di Savoia, sorella del Re d'Italia Umberto I e del Re di Spagna Amedeo I.

Molti gruppi hanno aderito alle iniziative, in particolare il CMI.

Tra le città coinvolte Torino, dove nacque; Limona dove regnò; Cascias dove morì il consorte Re Luigi I e visse in esilio il pronipote, Re Umberto II; Porto che accolse

in esilio suo nonno, il Re di Sardegna Carlo Alberto; Montpellier dove la Regina Elena aspetta la sepoltura al Pantheon di Roma.

Tra i successi del regno di Luigi I e Maria Pia ci furono: l'abolizione della schiavitù nelle colonie, l'Esposizione internazionale di Oporto (1865), la cessione di Macao da parte della Cina (1874) e la rinascita della letteratura e delle arti.

La Regina Maria Pia fu, dal 1862 al 1889, Gran Maestro dell'Ordine creato dal Re del Portogallo Giovanni VI come segno di devozione a Sant'Elisabetta di Portogallo, la Santa Regina di Portogallo.

L'Ordine, che continua a conferire la Reale Casa del Portogallo, è esclusivamente rivolto alle dame, nobili e cattoliche: il totale dei membri non può superare le ventisei. Anche dopo il cambiamento istituzionale del 1910 l'Ordine fu conferito dall'esilio da Re Emanuele II e dalla sua consorte.

Il nastro dell'Ordine è rosa pallido con una fascia bianca al centro (foto in alto).

La medaglia è costituita da un medaglione coronato e circondato da un intreccio di rose (allusione ad un miracolo della Regina) e rappresenta in centro la raffigurazione della santa sovrana mentre fa delle donazioni ad un povero, il tutto realizzato in smalti.

Il motto dell'Ordine è *Pauperum Solatio*.



MONCENISIO

Le XIV *Rencontres Littéraires des Auteurs de l'Arc Alpin*, con il *Salone europeo dei libri di montagna*, si terranno al Moncenisio dal 16 al 22 luglio.

PISA

278 ettari, oltre 2.500 differenti specie animali e vegetali: sono questi i numeri salienti della Riserva Naturale Provinciale di Santa Luce. A dieci anni dalla firma della prima convenzione, è stato sottoscritto con la Provincia un nuovo accordo, valido fino al 2014, che rilancia l'attività di conservazione, valorizzazione e gestione naturalistica.

L'iniziativa ha lo scopo di favorire la collaborazione tra istituzioni, industria ed un'associazione ambientalista nazionale, per la valorizzazione degli aspetti naturalistici dell'area protetta, che si configura come una moderna riserva naturale, in cui la conservazione della natura si integra con attività frequenti di educazione e sensibilizzazione. Il bacino artificiale fu realizzato alla fine degli anni '50 in un contesto di ottimizzazione del consumo della risorsa idrica e con l'obiettivo di privilegiare l'uso di acque di superficie rispetto ad altre fonti più pregiate, e ancora oggi rappresenta una riserva industriale strategica di approvvigionamento idrico.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com